

## Check-list per la compilazione di un Certificato di Origine - 2024

**DAL 15 LUGLIO 2024: STAMPA SU FOGLIO BIANCO DEI CO (eliminazione dei formulari).**

**NUOVO SPORTELLO URGENZE A DISPOSIZIONE DI TUTTE LE IMPRESE (urgenza va segnalata in fase di invio della pratica con apposito fleg)**

- **CASELLA 1:** ragione sociale e indirizzo dell'esportatore come registrato a Registro Imprese. Per imprese plurilocalizzate, **deve sempre essere presente indirizzo dell'unità locale di Genova**, sempre seguito da indicazione **ITALY**.
- **CASELLA 2:** ragione sociale e indirizzo del **cliente estero**, concidente con quello inserito nella fattura di vendita.  
In caso di **triangolazioni sono possibili solo tre opzioni:**
  - **indicazioni complete** (ragione sociale e indirizzo) **sia del cliente che del destinatario**
  - **TO ORDER eventualmente seguito da Paese di destinazione, se conosciuto** (che deve comparire in fattura)
  - **indicazioni del destinatario** (ragione sociale e indirizzo) che deve essere riportato in fattura).**Le indicazioni dei Paesi vanno indicate per esteso (senza sigle).**
- **CASELLA 3: Paese di origine indicato senza sigle.**  
Per merce di origine unionale NON può essere indicato SOLO il Paese membro: va comunque inserita la dicitura Unione Europea.  
Per merce di origine multipla, si consiglia di visionare le istruzioni.
- **CASELLA 4: facoltativa - indicare tipologia di trasporto**, riscontrabile in fattura.  
**Eventuali dettagli aggiuntivi del trasporto (nome nave, numero container, ecc.) DEVONO comparire anche in fattura e potranno essere chiesti in visione.**
- **CASELLA 5: facoltativa.** Possono essere indicati riferimenti a documenti utili all'identificazione della spedizione (es.: lettera di credito, fattura pro-forma, contratto, polizza di carico, ecc.). **I documenti devono essere intestati all'impresa richiedente il CO: non sono ammesse indicazioni relative a documenti/riferimenti del cliente.**  
**Attenzione alla corretta indicazione dei termini di resa INCOTERMS® (leggere apposita circolare scaricabile dal sito camerale).**  
Non possono in alcun caso essere inserite "dichiarazioni" di qualsiasi tipo.
- **CASELLA 6: **descrizione delle merci chiara e precisa per individuare sufficientemente i prodotti**** (termini tecnici - denominazione commerciale consueta) per consentire un'identificazione, utile anche per una corretta classificazione doganale nel Paese di destinazione, **che deve essere riscontrabile in fattura.**  
Indicazioni generiche quali "prodotti chimici", "prodotti metallici", "macchinari", ecc. non sono sufficienti.  
**Non viene certificato l'utilizzo/uso dei prodotti esportati.**  
**Eventuali ulteriori dettagli, caratteristiche qualitative, composizione della merce potranno essere inseriti nella fattura, ma non sul certificato.**  
**E' opportuno evitare di indicare marchi.**  
**Se lo spazio non è sufficiente a contenere tutta la merce in spedizione si consiglia di raggruppare per tipologia di merce (con schema da inserire in fattura) oppure utilizzare più moduli.**  
**In caso di origine multipla, va separata la merce di origine UE da quella Extra UE.**

- **CASELLA 7: specificare unità di misura (numero pezzi, pesi, litri, metri)** usata per identificare la merce in esportazione che **deve essere riscontrabile in fattura**.  
Se si utilizza l'unità di misura del "peso", occorre distinguere se lordo o netto.
- **CASELLA 8 destinata all'indicazione di:**
- **CERTIFICATE ISSUED RETROSPECTIVELY:** quando la spedizione (uscita dal territorio della UE) è avvenuta da oltre 30 gg. Consultare le istruzioni complete. Il CO sarà sottoposto a controllo preventivo.
  - **PRO FORMA CERTIFICATE:** per fatture pro forma, shipping invoice, ecc.  
Al momento dell'invio della pratica, fleggare apposito campo. Inserire giustificazione/motivazione (nel campo annotazioni di Cert'o) circa richiesta CO Pro Forma
- **INDICAZIONI OBBLIGATORIE:**
- FATTURATO** (compare al momento della compilazione della richiesta – indicare importo della/e fattura/e di cui si chiede CO)
- GIACENZA MERCI:** inserire se spedizione (uscita dalla UE) è già avvenuta o meno con data e indirizzo fisico dove si trova la merce al momento della richiesta CO (che compare al momento dell'invio della pratica). Se spedizione avvenuta oltre i 30 gg, inserire anche riferimenti ai documenti comprovanti uscita, da allegare alla pratica (vedere istruzioni CO retrospettivi).
- ANNOTAZIONI:** E' NECESSARIO INSERIRE SEMPRE I RIFERIMENTI DELLA FATTURA (n. e data) – Spazio riservato anche per altre comunicazioni
- **RICHIESTA CERTIFICATO:** deve essere firmata digitalmente da soggetto con poteri riscontrabili a RI: le indicazioni nella richiesta si configurano come DSAN (Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio) con conseguenti responsabilità penali e amministrative (D.P.R. n. 445/2000 per dichiarazioni rese di fronte a pubblico ufficiale).
- **PROVE DI ORIGINE:**
- Operatori "certificati" (AEO/esportatori autorizzati/iscritti REX o operatori abituali con l'estero con codice meccanografico convalidato): in sede di richiesta CO indicare soltanto il Paese di origine nei paragrafi 1, 2, 3 a seconda dei casi.
  - Operatori NON "certificati" (senza le qualifiche sopraindicate): la richiesta di CO dovrà essere compilata in modo completo e dovrà essere allegata tutta la documentazione a comprova di origine per controllo PREVENTIVO.
- In caso di controllo TUTTE le imprese dovranno DOCUMENTARE ORIGINE:
- PER MERCE DI ORIGINE UE:
- Italia: indicazione produttore e relativo indirizzo di produzione, in alternativa CO o ad altro documento ufficiale e idoneo a provare origine;
  - altri Paesi UE: documentazione ufficiale come CO, visure estere, certificati sanitari, di conformità, etichettatura "made in" (se disciplinata per lo specifico prodotto).
- Fatture di acquisto, dichiarazioni del fornitore NON costituiscono prova di origine.
- PER MERCE DI ORIGINE EXTRA UE: presentazione documentazione ufficiale emessa da ente autorizzato che certifica l'origine estera (CO, bollette doganali, ecc.).
- IN NESSUN CASO SONO ACCETTATE DICHIARAZIONI RISERVATE DEI FORNITORI (anche per origine Italia sono ammessi CO Italia su Italia).
- **FATTURA:** redatta conformemente alle prescrizioni della normativa fiscale.  
Deve contenere le indicazioni inserite sul CO e **firmata digitalmente (formato P7M), con indicazione di nome e cognome del firmatario. Necessaria firma olografa in caso di richiesta VISTO.** Indicare nelle ANNOTAZIONI DEL SISTEMA TELEMATICO sia i riferimenti della fattura (numero e data) sia se si tratta di FATTURA PARZIALE.